



Il Serchio

Regia: Lodovico Prola
Produzione: Ditta Prola
Durata: 30'
Versioni: 
Formato: SD

Il fiume Serchio nasce dalla confluenza di innumerevoli torrenti che, da un versante scendono dalle Alpi Apuane, ricche di aguzze cime e pareti a strapiombo, e dall'altro versante provengono dagli imponenti massicci dell'Appennino. Nella prima parte del suo percorso il Serchio abbraccia un bacino di 60.000 ettari coperti da praterie montane e da boschi di faggi, di carpini, di salici, di querce e di castagni dove vivono cervi, caprioli, mufloni e marmotte. Eremi, rocche, chiese, castelli e borghi medievali testimoniano l'antica presenza umana e raccontano la storia di questa affascinante valle una delle più suggestive e nascoste della Toscana: la Garfagnana.

Il Serchio dopo essere passato sotto il caratteristico e leggendario ponte del diavolo, si apre nella pianura di Lucca e sembra aver dimenticato l'aspetto selvaggio e la natura vergine della sua origine per diventare cittadino.

Subito dopo, più a valle la natura riprende il sopravvento. Nell'ultimo tratto ritrova i boschi che lo avevano visto nascere. Ma non sono più i faggi e i carpini, ma le pinete e le macchie mediterranee ricchissime di fauna e di paesaggi incantevoli. Attraversa il Parco Naturale di Migliarino San Rossore e dopo le dune della sconfinata spiaggia deserta finisce il suo percorso nelle onde del Mar Tirreno.



sd cinematografica
worldwide distribution